

INTESA
- AREA V della DIRIGENZA SCOLASTICA -

L'anno 2006, il giorno 23 ottobre 2006, in Milano, presso il MPI - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Direzione Generale – P.za A. Diaz 6, in sede di negoziazione integrativa a livello regionale,

TRA

la delegazione di Parte Pubblica

E

i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali dell'Area V della Dirigenza Scolastica, ANP CIDA, CGIL SCUOLA, CISL SCUOLA, CONFSAI SNALS PER LA

PREMESSO

che in data 11 aprile 2006 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, relativo al personale dell'Area V, appartenente alla Dirigenza Scolastica;

VIENE SOTTOSCRITTA

la presente intesa, relativa all'applicazione degli articoli 16, 22, 24, 25 e 26 del CCNL., così come di seguito articolata.

Art. 16 del CCNL 2002-2005. Ferie e festività	Dato atto di quanto previsto dall'art 16 del CCNL 2002-2005, al quale si fa integrale riferimento, le parti concordano nel definire le seguenti modalità operative: <ol style="list-style-type: none">1. La programmazione e l'organizzazione delle ferie rientra nella esclusiva competenza e responsabilità del Dirigente Scolastico che assicura, durante la sua assenza, la continuità del servizio.2. Il Dirigente Scolastico è tenuto a comunicare la fruizione del periodo di ferie al Direttore Generale dell'USR per la Lombardia inviando la comunicazione direttamente all'Ufficio VI- Reclutamento, organizzazione e gestione dei Dirigenti Scolastici – P.zza Diaz 6 20123 Milano3. Copia di detta comunicazione deve essere inserita nel fascicolo personale del Dirigente Scolastico4. Nella responsabilità del Dirigente Scolastico rientra anche la modifica, per sopraggiunti motivi, del piano delle ferie, comportante il rinvio delle stesse e il recupero delle ferie che non siano state godute entro il termine dell'anno scolastico (di cui al comma 11). Detto rinvio deve essere documentato con un atto scritto del Dirigente Scolastico (atto che deve essere inserito nel fascicolo personale) che precisi le "gravi esigenze personali o di servizio", o le esigenze di servizio "assolutamente indifferibili" che non abbiano reso possibile il godimento delle ferie nel corso dell'anno scolastico o nel corso del primo semestre dell'anno scolastico successivo5. In caso di rientro anticipato dalle ferie per impreviste necessità di servizio (di cui al comma 9), il Dirigente Scolastico deve darne motivata comunicazione al Direttore Generale. Copia della comunicazione va inserita nel fascicolo personale del Dirigente Scolastico.
Art. 22 del CCNL 2002-2005. Assenze retribuite	Dato atto di quanto previsto dall'art 22 del CCNL 2002-2005, al quale si fa integrale riferimento, le parti concordano nel definire le seguenti modalità operative:

	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rientra nella esclusiva competenza e responsabilità del Dirigente Scolastico usufruire del diritto ad assentarsi secondo il disposto dell'articolo 22 del CCNL 2002-05. 2. Il Dirigente Scolastico è tenuto a dichiarare, agli atti dell'Istituzione Scolastica, le assenze dal servizio e i motivi che le giustificano. I motivi devono essere documentati o autocertificati. 3. Il Dirigente Scolastico è tenuto a informare il Direttore Generale dell'USR per la Lombardia dei predetti periodi di assenza inviandone comunicazione direttamente all'Ufficio VI - Reclutamento, organizzazione e gestione dei Dirigenti Scolastici - P.zza Diaz 6 - 20123 Milano. 4. Copia di detta comunicazione deve essere inserita nel fascicolo personale del Dirigente Scolastico.
Art. 24 del CCNL 2002-2005. Congedi per motivi di famiglia e di studio	<p>I congedi di cui all'art.24 del CCNL 2002-05 rimangono soggetti a regime autorizzatorio da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale.</p> <p>Per quanto riguarda i congedi non retribuiti per la formazione si fa riferimento al CIN e alle specifiche contrattazioni regionali dallo stesso previste</p>
Art. 25 del CCNL 2002-2005. Assenze per malattia	<p>Dato atto di quanto previsto dall'art 25 del CCNL 2002-2005, al quale si fa integrale riferimento, le parti concordano nel definire le seguenti modalità operative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Dirigente Scolastico assente per malattia è tenuto a comunicare all'Istituzione Scolastica lo stato di infermità e il luogo di dimora e a produrre l'eventuale certificazione da inserirsi nel fascicolo personale. 2. Il Dirigente Scolastico è tenuto a informare il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale del predetto periodo di assenza inviando la relativa comunicazione direttamente all'Ufficio VI - Reclutamento, organizzazione e gestione dei Dirigenti Scolastici - P.zza Diaz 6 - 20123 Milano. 3. L'eventuale accertamento con visita fiscale dello stato di infermità rientra nelle competenze e responsabilità del Dirigente Scolastico.
Art. 26 del CCNL 2002-2005. Infortunio sul lavoro	<p>Dato atto di quanto previsto dall'art 26 del CCNL 2002-2005, al quale si fa integrale riferimento, in caso di infortunio sul lavoro, spetta al Dirigente Scolastico, o in caso di suo impedimento a chi lo sostituisce in base alle deleghe conferite, predisporre e inviare le comunicazioni di rito al Direttore Generale, all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza, nel rispetto dei tempi definiti dalla norma (entro 48 ore dall'avvenuta comunicazione del fatto).</p>
Fascicolo personale del Dirigente Scolastico	<p>Tutte le comunicazioni e le documentazioni di cui sopra, unitamente a tutti gli altri atti e provvedimenti relativi allo stato giuridico del Dirigente Scolastico sono conservati agli atti della scuola, in un fascicolo personale del dirigente scolastico stesso, la cui gestione è rimessa alla sua diretta responsabilità e che segue il dirigente in occasione degli incarichi conferiti su altra sede.</p>

Commento [A1]:

Letto e sottoscritto in Milano, il 23 ottobre 2006

Per la Parte Pubblica
Dr. Antonio Zenga

Per la Parte Sindacale
ANP – CIDA firmato
CGIL – Scuola firmato
CISL - Scuola firmato
SNALS – CONFASAL firmato